

## Un park al posto del campus a Gorizia

di **Francesco Fain**

► GORIZIA

Quando la montagna partorisce il topolino. In via Margotti a Gorizia viene meno l'intento era quello di realizzare il primo campus universitario della città al posto dello stabile dell'ex Locchi, fatto radere al suolo dall'università di Udine che aveva acquistato l'area. Poi, pe-

rò, tutto è irrimediabilmente naufragato. E sin dal febbraio dello scorso anno si è iniziato a parlare della possibilità di utilizzare lo spiazzo per realizzare un parcheggio. «Sì, lì verrà realizzato un parcheggio: in parte al servizio dell'Università, in parte a disposizione della collettività - annuncia il direttore del Centro polifunzionale dell'Università di Udine a Gorizia,

Mauro Pascolini -. L'iter ormai è in dirittura d'arrivo. Prima della primavera sarà pronto». I mezzi attualmente parcheggiati nell'area non devono trarre in inganno: «I lavori non sono ancora iniziati. Semplicemente, una ditta ci ha chiesto di poter lasciare lì temporaneamente i propri mezzi». Ma pesa il fatto di non essere riusciti a realizzare il campus? Pascolini si

morde la lingua, salvo farsi scappare la frase: «Era già pronto il progetto».

Ci siamo, dunque. «Come Comune, eravamo disponibili a realizzarlo noi: bastava un atto di delegazione amministrativa e l'avremmo costruito per conto dell'Università - fa sapere Rodolfo Ziberna, assessore alla Cultura ma soprattutto presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario -. Della realizzazione, però, se ne occuperanno in prima persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'edificio di via Margotti prima della demolizione